

Maggiociondolo



Il nome botanico

Laburnum anagyroides

Utilizzo

Come alberello, singolo e in forma libera; come arbusto per coprire archi e pergolati

I valori

Splendida fioritura, bassa manutenzione, rapido sviluppo

Esposizione e resistenza

Sole, molto rustico, resiste bene al gelo e all'inquinamento



fioritura: tra maggio e giugno



temperatura minima: -15 °C



altezza media: fino a 10 m



sole

■ Caratteristiche principali

Tra maggio e giugno, l'esplosione di fiori gialli, riuniti in grappoli penduli, rendono meraviglioso questo piccolo albero a portamento espanso che si presta anche a essere guidato su arcate per formare un meraviglioso tunnel fiorito di grande bellezza. Molto adatto ai giardini naturali e informali. La varietà "Autumnale" (sin. "Semperflorens") fiorisce spesso una seconda volta in autunno.

■ Dove collocarla

Ama il pieno sole. Molto rustico, resiste bene al freddo e all'inquinamento. Non ama i venti salmastri e i climi troppo caldi.



Maggiociondolo



In primavera, la ricca fioritura del maggiociondolo è spettacolare

■ Irrigazione

Le piante adulte si accontentano delle piogge; le irrigazioni sono invece indispensabili per gli alberi giovani e per quelli coltivati in clima molto arido e caldo. Non sopporta i ristagni idrici: lasciare asciugare il suolo tra un intervento e l'altro.

■ Concimazione e rinvaso

Si fornisce letame nella buca di piantagione e in seguito si somministra concime organico o granulare a lenta cessione in autunno. Si può coltivare anche in grandi fioriere, sostituendo il terriccio superficiale in primavera tutti gli anni.

■ Cure generali

Si pianta tra in ottobre-novembre o in marzo. Non necessita di potatura, eccetto il taglio di rami vecchi o mal posizionato per mantenere compatta la pianta e dei getti laterali per favorire la formazione di lunghi steli se si desidera ricoprire archi o pergole.

Curiosità e notizie utili

- Se desiderate colore in autunno, provate la varietà "Aureum", con foglioline che prima di cadere diventano di un bel giallo tenue .
- I frutti, simili a fagioli, sono velenosi: meglio raccogliarli ed eliminarli se il giardino è frequentato da bambini e cani curiosi.
- Nei piccoli giardini, da provare "Pendulum", varietà di dimensioni ridotte da utilizzare come pianta isolata.